



Città di Potenza

Unità di Direzione "Istruzione - Cultura"
(Biblioteca comunale per l'Infanzia)

Laboratorio di *Scrittura* per Ragazzi di 11-18 anni

Programmazione 2015-2016
(L.R. 37/80, art. 2, comma f)

Bozza del Progetto

Potenza, Luglio 2015

Biblioteca comunale per l'Infanzia – Via Torraca 113/A – 85100 Potenza.
Tel. 0971.410720; E-mail: biblioteca.infanzia@comune.potenza.it

INDICE

RELAZIONE DI PROGETTO

- | | |
|---|-------------|
| <i>1. Stile di vita e tempo libero degli adolescenti.</i> | <i>p. 3</i> |
| <i>2. Concezione del Laboratorio di Scrittura.</i> | <i>p. 3</i> |
| <i>3. Il target dei partecipanti.</i> | <i>p. 4</i> |
| <i>4. Scrittura Narrativa (o Creativa?).</i> | <i>p. 4</i> |
| <i>5. Palestra della Fantasia.</i> | <i>p. 5</i> |
| <i>6. Strumenti verbali.</i> | <i>p. 6</i> |
| <i>7. Motivazioni.</i> | <i>p. 6</i> |

OPERATIVITA' DEL PROGETTO

- | | |
|--|-------------|
| <i>8. Iscrizioni al Laboratorio di Scrittura.</i> | <i>p. 7</i> |
| <i>9. Presentazione del Laboratorio ai nuovi iscritti.</i> | <i>p. 7</i> |
| <i>10. La programmazione delle lezioni.</i> | <i>p. 8</i> |
| <i>11. Gli incontri tematici.</i> | <i>p. 8</i> |
| <i>12. Il saggio finale.</i> | <i>p. 8</i> |

ESITI DELL'ATTIVITA'

- | | |
|--|-------------|
| <i>13. La divulgazione dell'attività di Laboratorio.</i> | <i>p. 9</i> |
|--|-------------|

RELAZIONE DEL PROGETTO

1. Stile di vita e tempo libero degli adolescenti.

Le famiglie e gli insegnanti di ragazzi adolescenti sono ben consapevoli del disagio giovanile delle nuove generazioni, poiché ne lamentano la cosiddetta "mancanza di valori" e, al tempo stesso, ne riconoscono i segnali di allarme: l'eccessiva dedizione alle attività multimediali (videogiochi, ecc.), lo scarso legame con il mondo adulto, il poco entusiasmo verso i luoghi classici dell'educazione.

Sarebbe opportuno che noi adulti fossimo più attenti alla gestione del tempo libero dei più giovani. Se organizzato in maniera consapevole (per es. offrendo il nostro contributo e la nostra partecipazione), il tempo libero potrebbe essere impegnato cercando di aiutarli, mettendoli in condizione di fare ciò che amano. Il tempo libero degli adolescenti è fondamentale per la "costruzione" della propria identità e le relazioni interpersonali. I ragazzi tendono ad aggregarsi con chi ha gli stessi interessi, come avviene nelle attività ludiche, sportive o culturali. I vantaggi che ne derivano sono notevoli e possono essere così sintetizzati:

- *Miglioramento dello status personale;*
- *Avere un quadro di riferimento e un sistema di valori;*
- *Accettare nuove regole di condotta;*
- *Prevenire le frustrazioni;*
- *Condivisione di ruoli, valori, atteggiamenti.*

2. Concezione del Laboratorio di Scrittura Narrativa.

La Biblioteca per l'Infanzia della nostra città, per la qualità e la quantità delle iniziative messe in campo, si distingue quale organismo vitale sempre disposto ad adattarsi alle specifiche esigenze intellettuali e formative delle giovani generazioni. In una Biblioteca non basta che ci siano tanti libri da consultare o da prendere in prestito; la nostra tende ad essere un posto armonioso, dove attraverso i libri si impara a comunicare, a gestire le emozioni, ad apprezzare il lavoro degli altri e, in definitiva, ad amare la vita. E il Laboratorio di Scrittura vuole essere anzitutto uno stratagemma che porti ad amare la lettura,

motivando così i giovani a frequentare un luogo concepito e realizzato per favorire lo sviluppo culturale delle nuove generazioni. Sono molte le ragioni che ci incoraggiano su questa strada; anzitutto l'entusiasmo dei partecipanti, la richiesta sempre crescente delle adesioni e il progressivo aumento delle utenze.

È per questo che all'apertura di ogni anno scolastico, il personale della Biblioteca comunale per l'Infanzia organizza un Laboratorio di Scrittura Narrativa gratuito, per i ragazzi che amano condividere il piacere della lettura e desiderano cimentarsi con propri componimenti.

3. Il target dei partecipanti.

Il Laboratorio di Scrittura Narrativa è rivolto ai ragazzi di 11/18 anni, perché in questa fascia di età è più spiccato il desiderio di scrivere per comunicare in modo consapevole.

Le attitudini comprensibilmente e giustamente narcisistiche dell'età evolutiva, il desiderio di dar prova di sé come veri scrittori o giornalisti costituiscono una motivazione davvero impagabile senza alcun rischio di calo di entusiasmo. I partecipanti provengono dalle più disparate condizioni sociali e culturali della nostra città e dai paesi limitrofi. All'inizio, alcuni appaiono impacciati, altri troppo disinvolti. Gli uni e gli altri presto si metteranno in gioco e, dopo le prime lezioni, ognuno sarà a proprio agio nel gruppo.

4. Scrittura Narrativa (o Creativa?).

Spesso i ragazzi non sono consapevoli del proprio talento. Saperli motivare, stimolarli e metterli alla prova, realizzano lavori che, al di là della valutazione oggettiva dei risultati, dimostrano abilità narrative straordinarie. La loro fantasia, non ancora imbrigliata negli schemi di linguaggi per così dire "convenzionali", né inibita dalla paura del giudizio di merito, li porta a esprimersi con libertà, semplicità e originalità. La scoperta di alcune strategie narrative consente loro di scrivere in forma giocosa e appropriata al bisogno di comunicare.

Il nostro Laboratorio tende alla molteplicità dei linguaggi, alla caratterizzazione dei personaggi, specialmente alla specificità dell'io narrante, alla definizione dei soggetti dei

luoghi della narrazione. Attraverso la scrittura, la lettura e il commento dei propri testi, i ragazzi acquisiscono abilità linguistiche fondamentali. Oltre a saper scrivere, imparano a:

- ✓ *Saper parlare e ascoltare;*
- ✓ *Saper apprezzare il lavoro degli altri;*
- ✓ *Essere critici con se stessi;*
- ✓ *Far tesoro delle critiche dei compagni.*

Ognuno avrà la consapevolezza che, saper usare correttamente la propria lingua, è una qualità preziosa che si assimila progressivamente, attraverso l'esercizio e l'osservazione, imparando a usare vari codici, secondo il destinatario del messaggio e secondo lo scopo che ciascuno si prefigge: informare, convincere, divertire.

Ecco perché si preferisce chiamarlo **Laboratorio di Scrittura Narrativa** poiché si intende favorire non tanto la creatività come mero gioco espressivo, quanto il carattere comunicativo di un testo concepito per rappresentare la condizione umana, attraverso la narrazione fantastica di fatti, situazioni, sentimenti, drammi ecc.

5. Palestra della Fantasia.

Con il Laboratorio di Scrittura Narrativa per ragazzi di 11-18 anni, la Biblioteca comunale per l'Infanzia della nostra città si offre come vera e propria palestra per i Giovani che amano leggere e scrivere. In questa fascia di età, i ragazzi sono spinti da un grande desiderio di esprimersi e di manifestare le proprie emozioni, cosa che per molti avviene naturalmente nella vita sociale, nelle varie attività ludiche, sportive ecc. E' anche noto, però, che chi ama leggere e scrivere spesso lo fa in solitudine, privo delle necessarie opportunità di condividere lo stesso interesse nei luoghi più consoni.

Il piacere della lettura e della scrittura non può essere laconicamente condiviso tramite le *chat* e i *blog*. La scrittura deve conservare la sua dignità, non può ridursi a banale strumento di comunicazione fatto di stereotipi, luoghi comuni, segni sgangherati e privi d'intelligenza. Il lessico di un testo deve essere comprensibile e adatto alla relazione cui è finalizzata. Chi elabora un racconto avrà un modo diverso di argomentare rispetto a chi scrive un diario o una cronaca...

Come l'atleta si allena per essere efficace nell'azione sportiva, così l'autore di un testo narrativo deve esercitarsi per avere un ampio repertorio personale di strumenti verbali (di vocaboli) cui attingere per esprimere con efficacia ciò che intende dire.

La Biblioteca comunale per l'Infanzia si propone, per l'appunto, come **Palestra della fantasia**, e con il Laboratorio di Scrittura vuole offrire un percorso extrascolastico che dia spazio a chi ama cimentarsi nel meraviglioso mondo delle parole.

6. Strumenti verbali.

È ben noto che essere a corto di parole denota una grave limitazione anche per la propria identità sociale e culturale, poiché si rischia di essere carenti nell'esposizione, finendo per apparire timidi e insicuri. Gustavo Zagrebelsky, noto studioso del comportamento umano, intervenendo in una recente conferenza ha detto (in sintesi): *"Il numero di parole conosciute e usate è direttamente proporzionale al grado di sviluppo della democrazia e dell'uguaglianza delle possibilità. Poche parole e poche idee, poche possibilità e poca democrazia; più sono le parole che si conoscono, più ricca è la vita sociale."*

Gli *strumenti verbali* sono la vera fucina del nostro Laboratorio di Scrittura. I ragazzi qui imparano ad essere disinvolti nel forgiare ed esporre le proprie idee in un clima di discussione costante e mai banale.

7. Motivazioni.

Il Laboratorio di Scrittura Narrativa ha l'obiettivo di promuovere la creatività giovanile all'interno di un percorso che guarda all'autonomia, alla partecipazione e all'inclusione socio-culturale dei ragazzi, favorendo una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie capacità. Ogni singola lezione elabora i presupposti per il dialogo spontaneo, sereno e comunicativo, dando ad ognuno le giuste motivazioni per mettersi in gioco e dare il meglio di sé.

Nelle edizioni precedenti si è constatato che la maggior parte dei partecipanti al Laboratorio era già dotata di una motivazione positiva verso la lettura e la scrittura. Per cui è stato facile far riconoscere loro gli elementi positivi della comunicazione, fargli

prendere coscienza dell'importanza del lessico e della decodificazione. Di volta in volta è stato bello sviluppare un racconto, partendo da un'idea, attingendo dalla letteratura, dall'osservazione critica e consapevole della realtà e, naturalmente, dalla fantasia. Lo scopo primario che ci si propone, per raggiungere tali obiettivi, è quello di far acquisire ad ognuno un uso corretto e disinvolto della nostra lingua, perché (giova ricordarlo) tutti capiscano che, scrivere, aiuta a scoprire se stessi e a migliorare i rapporti sociali.

OPERATIVITÀ DEL PROGETTO

8. Iscrizioni al Laboratorio di Scrittura.

Il Laboratorio di Scrittura Narrativa è rivolto a 30 ragazzi di età compresa tra gli 11 e i 18 anni. Potranno farvi parte i partecipanti ai corsi degli anni precedenti, purché distinti per motivazione e impegno. Il Responsabile del progetto predispone un avviso a firma del Dirigente, in cui si specificano i destinatari, le finalità, gli obiettivi e la durata del corso.

Le iscrizioni saranno aperte dal mese di Agosto e registrate in ordine cronologico in un apposito registro della Biblioteca.

L'Avviso per l'iscrizione sarà divulgato mediante:

- ✓ *Pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Potenza;*
- ✓ *Comunicazione postale agli utenti della Biblioteca che rientrano nella fascia di età di 11/18 anni;*
- ✓ *Esposizione di apposite locandine nei locali della Biblioteca;*
- ✓ *Altre piattaforme informatiche che l'Amm.ne comunale riterrà opportune.*

9. Presentazione del Laboratorio ai nuovi iscritti.

Entro la metà di Ottobre, è fissato un appuntamento con tutti gli iscritti e i loro genitori e/o accompagnatori, per la presentazione del Laboratorio di Scrittura Narrativa.

L'incontro è a beneficio di coloro che vogliono farsi un'idea della reale portata dell'attività che si intende intraprendere.

Il Responsabile del Laboratorio e gli allievi degli anni precedenti ne illustrano le finalità, richiamandone gli aspetti salienti e rispondendo alle domande dei nuovi iscritti, dando anche un saggio dell'attività svolta.

10. *Programmazione delle lezioni.*

Il Laboratorio di Scrittura Narrativa è un percorso formativo costituito da 25 appuntamenti settimanali di due ore ciascuno, più eventuali incontri tematici da stabilire nel corso delle lezioni.

Non vi è un programma fisso nel senso che le fasi successive sono fortemente influenzate dallo sviluppo dell'attività nelle singole lezioni. In linea di massima, vi è sempre un feedback iniziale, specialmente nei primi appuntamenti quando i partecipanti sono ancora indecisi su cosa aspettarsi dal corso intrapreso. Il Laboratorio diventa una fucina di spunti e di stimoli che facilitano la libera espressione e prosegue dando di volta in volta, attraverso la lettura del proprio testo, prova di ciò che si è realizzato.

11. *Gli incontri tematici.*

Nelle edizioni precedenti sono stati molto graditi dai ragazzi gli incontri tematici di approfondimento alle tematiche trattate. Sono intervenute professionalità esterne prestate a titolo gratuito per un libero scambio di idee, che ha sempre offerto la possibilità agli allievi di farsi apprezzare per la dote e l'inventiva mostrata. Di straordinario interesse sono risultati gli incontri con scrittori, artisti, fumettisti, attori, docenti delle diverse discipline, magistrati, rappresentanti delle istituzioni.

12. *Il Saggio finale.*

Bisogna offrire la possibilità ai ragazzi di poter mostrare il loro talento. Questo è un aspetto importante, da non trascurare, e prescinde dalle modalità in cui ciò avviene. I ragazzi saranno in grado di dar prova di sé di fronte a un pubblico, mostrando sicurezza espressiva e facilità comunicativa.

Nelle edizioni precedenti, grazie alla collaborazione gratuita di una compagnia teatrale, a cui sono stati sottoposti alcuni testi scritti dai ragazzi, il saggio è consistito nella rappresentazione drammaturgica dei singoli racconti.

ESITI DELL'ATTIVITÀ

13. La divulgazione dell'attività di Laboratorio.

Il Laboratorio di Scrittura Narrativa è un'esperienza straordinaria non solo per i ragazzi, ma anche per le loro famiglie. E vi sono buone ragioni perché possa incontrare anche il favore di un pubblico più vasto. Si sono avuti sinora risultati di gran talento individuale e collettivo. Ed ogni anno si è sempre sentita l'esigenza di un'opera antologica (mai realizzata), che testimoniassse la validità di un impegno sano e stimolante da poter essere divulgato con successo nelle scuole.

"*Queste storie*" potrebbe essere il titolo del volume antologico con i racconti dei ragazzi; dovrebbe avere circa 150/200 pagine, essere stampato in mille copie ed un prezzo di copertina non superiore a € 10,00 (dieci). La sua diffusione potrebbe avvenire nell'ambito delle Scuole Medie.

Ipotesi di spesa per la stampa di mille copie del volume: € 4.000,00 (quattromila). Somma che potrebbe essere in tutto o in parte messa a disposizione degli sponsor, qualora si volesse valutare la possibilità di farne ricorso.

Potenza, Luglio 2015

Il Responsabile del Laboratorio
Domenico Mancusi